

Campionato Fiarc: la carica dei 700

Grande affluenza al Campionato Italiano 2014 tenutosi a Pianoro (Bo). In campo la grande passione per il tiro con l'arco e l'ingrediente n°1 di ogni manifestazione Fiarc: la voglia di stare insieme.





Il Campionato Italiano Fiarc è il momento più importante per gli arcieri della Federazione, come ha dimostrato il "tutto esaurito" dell'edizione bolognese. Quasi 700 arcieri e innumerevoli accompagnatori hanno popolato Bologna e il suo interland in occasione dell'edizione 2014, svoltasi dal 24 al 30 settembre presso l'agriturismo "Ben Ti Voglio" di Pianoro (Bo). Lo hanno fatto con la loro proverbiale allegria, con l'entusiasmo e la passione di chi per un anno attende "la settimana degli Italiani", un'occasione di aggregazione e divertimento unica nel suo genere, perché è il momento per stare insieme e condividere le proprie esperienze, rinsaldando vecchie amicizie e facendone di nuove.

Già da domenica molti partecipanti hanno popolato il punto di ritrovo dei Campionati per il controllo materiali, egregiamente svolto dai capicaccia e dallo staff della Fiarc nazionale, composto da Paola Ferrarini e Riccardo Serafini, della segreteria nazionale, e da Giancarla Parma e Alessandro Salvanti, rispettivamente vicepresidente e presidente, coadiuvati da Alberto Villa, consigliere nazionale, e Andrea Rapino, presidente regionale Fiarc Emilia-Romagna. Prezioso anche il supporto delle mogli e compagne di capocaccia e consiglieri, sia durante il controllo materiali che nei giorni successivi, come anche l'appoggio offerto dalla ditta Borgo Agnello del dottor Savoini, che anche



La cultura arcieristica al centro di Bologna

I Campionati Italiani Fiarc hanno portato la cultura arcieristica al centro della città di Bologna, con una rievocazione della battaglia di Fossalta, conferenze su argomenti storici e una bellissima mostra sulla storia dell'arco.

Gli Arcieri di Yr, compagnia affiliata alla *Society of Archer-Antiquaries*, si sono da sempre interessati al mondo culturale che caratterizza il tiro con l'arco e, nel dépliant di presentazione, Andrea Messieri e Stefano Benini auspicavano che la manifestazione potesse avere "una dimensione che non fosse solo quella sportiva".

La mostra storica: "Un volo di 12.000 anni"

La mostra, inaugurata il 30 luglio alla presenza di autorità cittadine e di rappresentanti di diverse realtà arcieristiche, è stata organizzata dagli Arcieri di Yr, assieme agli Arcieri della Stella, con la collaborazione della Commissione Cultura Fiarc e della *Society of Archer-Antiquaries*. I materiali, che illustravano lo sviluppo dell'arco lungo i millenni fino ai giorni nostri, includevano oggetti originali, alcuni dei quali magnifici, dalle collezioni di Renato Nanni e Yuri Garuti, assieme a delle belle repliche di Luciano Cecili e Stefano Benini, fedeli ad originali custoditi nei musei oppure create seguendo rappresentazioni pittoriche e descrizioni letterarie. Gli archi erano disposti verticalmente su dei pannelli, mentre le faretre e le frecce erano custodite in teche trasparenti. Quattro i continenti rappresentati e, soltanto per dare qualche esempio: l'Africa, con piccoli archi boscimani e corte frecce con le alette in cuoio, le Americhe, con una splendida faretra in pelle di puma, l'Europa, con archi lunghi che evidenziavano la costanza della forma dell'arco semplice attraverso i secoli, e l'Asia con archi compositi quasi tutti originali, con diversi materiali e colori e dalle splendide geometrie. L'esposizione è stata ospitata, per l'intero mese di agosto, dal Museo Genus Bononiae di Palazzo Pepoli di Bologna.



Un'immagine della mostra "Un volo di 12 anni".

La battaglia di Fossalta

La battaglia di Fossalta fu uno dei momenti di maggior gloria nella storia di Bologna. Combattuta il 25 e 26 maggio 1249, nel periodo degli scontri tra Guelfi e Ghibellini, la battaglia si svolse in tre scontri, al Ponte di S. Ambrogio, lungo l'alta fossa (detta Fossalta) del torrente Tiepido, e a S. Lazzaro di Modena, e culminò con la cattura di Re Enzo, figlio di Federico II di Svevia. La rievocazione è stata pianificata da Stefano Benini e Andrea Messieri e messa in atto da un gruppo di arcieri di Yr, che si sono confrontati con una rappresentativa della Società dei Vai, tutti in costumi d'epoca, in occasione della cerimonia di presentazione dei Campionati alla città, e si è tenuta in Piazza S. Stefano. Nell'ottica di rendere la rievocazione filologicamente corretta, Stefano e Andrea si sono avvalsi delle scrupolose ricerche storiche di Bruno Bonora.



La rievocazione della battaglia di Fossalta.

Altri eventi culturali

Altre attività culturali erano disponibili per gli arcieri alla conclusione delle gare, presso la sede dei Campionati.

Includevano due conferenze, tenute da Stefano Benini, intitolate: "Un volo di 12.000 anni" e "L'arco di Ulisse", e dimostrazioni di *flintknapping* da parte di Vittorio Brizzi.

Jill Victoria Brazier

Stefano Benini durante uno degli stage che ha tenuto presso la location dei Campionati.



BIBLIOGRAFIA

- Benini Stefano e Georgopoulos Emmanouil: "Il mito di Ulisse", Arco, voll. 5-6, 2013.
- Bonora Bruno & Brazier Jill Victoria: "The Battle of Fossalta, 25-26 May 1249, and the role of the Arcatores", *Journal of the Society of Archer-Antiquaries*, vol. 55, 2012.
- Messieri Andrea: "Bologna fra arco e cultura", *Society of Archer-Antiquaries*, Arco, vol. 1, 2014.



lavano le frecce al practice range e continuava il controllo materiali, in attesa dell'inaugurazione, svoltasi in serata con gli interventi di Messieri e del presidente nazionale Salvanti. Intanto Maurizio Rampello e Gianfranco Sartor, esponenti della Commissione Nazionale Istruzione, allestivano lo stand per le prove di ripresa ad alta velocità ed analisi video del gesto tecnico. Un'attività che li ha impe-

gnati per tutta la settimana e che ha visto la partecipazione di numerosi arcieri. Martedì tutti al briefing, prima di iniziare a vivere quella che ogni anno è un'esperienza speciale e dai piacevoli risvolti sociali. Le giornate passate con i compagni di piazzola, con i quali si condividono le ore di gara, un modo del tutto speciale di stare insieme, che rinsalda le amicizie e avvicina le persone, rivelandone l'aspetto più umano. Il Campionato Italiano non è solo agonismo, è anche un'occasione unica per condividere un racconto, un'emozione, un aneddoto e per conoscersi, durante la gara e anche dopo, quando si rientra dai campi, desiderosi, nonostante la stanchezza, di sedersi a bere qualcosa e a chiacchierare con amici e conoscenti, per godere ancora un po' di quell'energia tutta speciale che si crea tra tante persone che condividono la stessa passione. Il Campionato Italiano Fiarc lo fanno soprattutto gli arcieri che vi partecipano, con la loro gioia e con il loro entusiasmo, è questo il dato positivo di cui abbiamo avuto l'ennesima dimostrazione. La voglia di esserci, di emozionarsi, di portare a termi-

quest'anno ha gentilmente supportato la Fiarc nazionale con uno dei suoi furgoni. La domenica sera, alla presenza della compagnia organizzatrice, gli Arcieri di Yr, capitanata da Andrea Messieri, della Fiarc nazionale e dei capocaccia, si è svolta la Cerimonia di presentazione dei Campionati alla città di Bologna nel cuore della città, a soli 6 chilometri dalla location della manifestazione. In scena la rievocazione storica della battaglia di Fossalta, che ha avuto come suggestiva cornice Piazza Santo Stefano. Molti gli arcieri presenti, che si sono mescolati con i passanti e con i curiosi che hanno assistito ad uno spettacolo insolito ed inatteso, ideato con grande competenza dallo studioso di arcieria storica Stefano Benini. Proprio Benini, nei giorni successivi ha anche tenuto due stage presso il ritrovo dei Campionati: "L'Arco di Ulisse" e "La Storia dell'Arco. Un Volo di 12.000 Anni". Sempre rimanendo in tema di arco e cultura, durante i Campionati era possibile anche visitare la mostra storica sull'arcieria, inaugurata lo scorso 30 luglio (vedi box a fianco). Lunedì fervevano ancora i preparativi degli arcieri, vo-



La presentazione dei Campionati alla città di Bologna è avvenuta nella suggestiva cornice di Piazza Santo Stefano.



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

Via Gianluigi Banfi 4
20142 Milano - Italy
Tel. +39 02 89305589
Fax +39 02 89302106
segreteria@fiarc.it - www.fiarc.it

COMITATI REGIONALI

Piemonte

Presidente: Roberto Cesati
presidentepiemonte@fiarc.it
segreteria piemonte@fiarc.it

Liguria

Presidente: Angelo Trotta
presidenteliguria@fiarc.it
segreteria liguria@fiarc.it
www.fiarc-liguria.it

Lombardia

Presidente: Gianluca Leggio
presidentelombardia@fiarc.it
segreteria lombardia@fiarc.it
www.fiarc-lombardia.it

Triveneto

Presidente: Orietta Bernardi
presidentetriveneto@fiarc.it
segreteria triveneto@fiarc.it
www.fiarc-triveneto.it

Emilia-Romagna

Presidente: Andrea Rapino
presidenteeemiliaromagna@fiarc.it
segreteria emiliaromagna@fiarc.it

Toscana

Presidente: Luca Bini
presidentetoscana@fiarc.it
segreteria toscana@fiarc.it
www.fiarc-toscana.it

Umbria/Marche/Abruzzo/Molise

Presidente: Andrea Motta
presidenteuamam@fiarc.it
segreteria umam@fiarc.it

Lazio

Presidente: Enrico Rossi
presidentelazio@fiarc.it
segreteria lazio@fiarc.it
www.fiarc-lazio.it

Campania/Puglia/Basilicata/Calabria

Presidente: Domenico Fortunato
presidentecpbc@fiarc.it
segreteria cpbc@fiarc.it
www.fiarc-campania.it



Alessandro Salvanti, presidente nazionale Fiarc, inaugura i Campionati Italiani, con lui gli Arcieri di Yr, capitanati da Andrea Messieri, e i capocaccia.

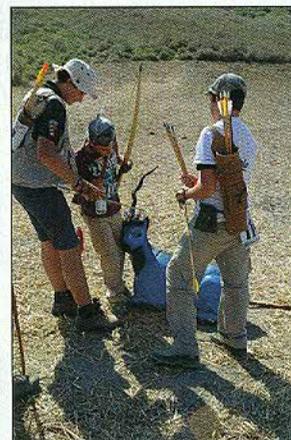
ne quell'impresa che per molti non è poi così scontata: quattro giorni di gara, con la concentrazione e con l'impegno che in questa occasione diventano anche più necessari, perché dal secondo giorno in poi, essendo le piazzole stabilite in base alle classifiche, si gareggia direttamente con arcieri del proprio livello. Ed i risultati sportivi sono stati entusiasmanti, con arcieri che hanno fatto segnare punteggi in alcuni casi mai visti prima. In ordine sparso, senza pretesa di esaustività e certi di fare un torto a chi non viene cita-

"Trofeo Cuccioli", un grande inizio

L'ultimo giorno di gara del Campionato Italiano 2014, per l'esattezza sabato mattina del 30 agosto scorso, si è svolta la prima edizione del "Trofeo Cuccioli", una gara un po' speciale perché completamente dedicata ai piccoli arcieri, che si sono cimentati su un percorso appositamente attrezzato con 10 sagome fantasy, tra cui la pappia pig, il lupo stellare, il punk ghiottone, inventate per l'occasione dal nostro "Icio", il quale, tra parentesi, si è divertito un sacco a creare questi speciali bersagli al solo scopo di far tirare i nostri cuccioli e ragazzi, in una gara mai vista prima. E loro hanno risposto alla grande, ben 43 erano i presenti sulla linea di tiro, di cui 16 arrivati appositamente per partecipare solo al Trofeo. Appena partite le gare del Campionato Italiano, il practice range è stato il teatro dei ferventi preparativi per l'allestimento del percorso. Per l'occasione è stato preso in prestito uno dei capocaccia, non



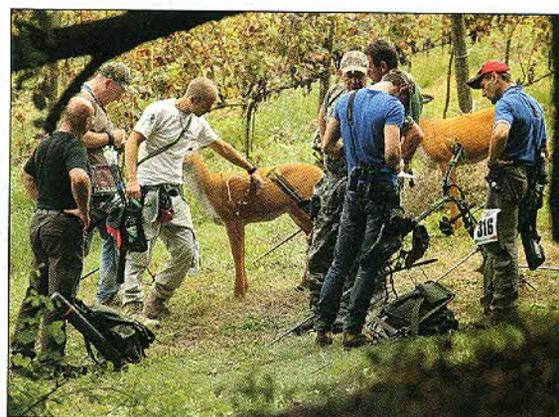
a caso è stato scelto l'ideatore delle sagome, che con Alberto Villa (responsabile della Commissione Giovani), Andrea Rapino (presidente del Comitato Emilia-Romagna) ed il segretario generale, Riccardo Serafini, trasformatosi anche in fine intrattenitore, hanno sistemato i bersagli, sotto gli occhi vigili e curiosi dei bimbi in attesa. La kermesse è durata molto di più delle due ore inizialmente preventivate, con un turbinio di voci, di punteggi e di generale eccitazione, nella quale i cuccioli si sono spostati di postazione in postazione, cercando di colpire al centro dello spot questi inconsueti bersagli, con i faticosi ragni che valevano doppio e hanno contribuito non poco a "complicare" le somme. È stato un successo, una scommessa vinta, una piccola rivincita per chi, quando ha avuto l'idea, mai avrebbe immaginato una simile partecipazione e la disponibilità di così eterogenei bersagli. Ancora più strano, ma emozionante, è stato vedere su un pendio collinare tanti punti colorati di rosa e d'azzurro. Tutti si sono divertiti, giovani arcieri, genitori, organizzatori e spettatori ed anche un piccolo ospite, Alessio Gallo, che nella foto vediamo soddisfatto a cavallo di pappia pig, ha potuto scoccare una freccia, nonostante la tenera età, grazie ai ragazzi partecipanti, che per lui hanno realizzato un arco di fortuna, con i materiali trovati sul posto. Non ci rimane allora che ringraziare Archery Adventure, per il sostegno e il contributo, non solo esecutivo, Alberto, Fabrizio, Riccardo ed Andrea, per il loro lavoro, e tutti i piccoli partecipanti. Ai vincitori vanno i nostri complimenti e una doverosa citazione: nelle categorie Tradizionale femminile e maschile la vittoria ha sorriso a Flavia Amoroso e Michea Godano, mentre nel Tecnologico femminile e maschile a prevalere sono stati Giorgia Rota e Davide Polentes. A ciascuno di loro è andato l'ambito premio, un tablet Asus da 7" messo in palio dalla Federazione.



G.P.



A testimonianza delle solide amicizie che nascono durante le competizioni nazionali Fiarc anche il gemellaggio siglato dalle Compagnie Arcieri del Finale e Arcieri di Scarlino, proprio durante il Campionato Italiano, con uno scambio di targhe. "Uniti nello sforzo di propagare sempre più la stessa visione e passione per il tiro con l'arco", recitava una di esse, mentre l'altra sottolineava simpaticamente l'amicizia che c'è tra le due compagnie: "Pensavamo di essere l'unico branco di matti, poi abbiamo incontrato voi..."



to, non si possono non segnalare i risultati strepitosi raggiunti da Michela Donati, che sul percorso è riuscita a sfiorare i 400 punti, lasciando la prima delle inseguitrici a 97 punti di distacco, un risultato che le è valso di fatto il titolo italiano nella categoria Cacciatori Femminile Ricurvo. Oppure lo straordinario 446 sul Round 3D con il quale Ivano Marescalchi, nei Cacciatori Longbow Maschile, è riuscito ad agguantare un bellissimo secondo posto dietro al sempre verde Marco Pontremolesi, o ancora, lo strepitoso

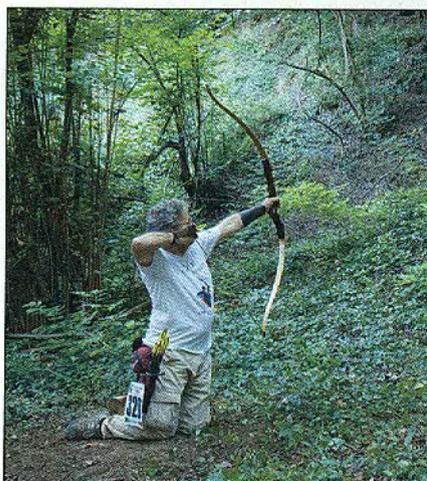
590 ottenuto sulla Battuta da Damiano Carraro, a suggello di un Campionato che lo ha visto mattatore della categoria Cacciatori Maschile Stile Libero Illimitato fin dalla prima giornata. A livello di risultati complessivi, invece, vanno ricordate le prestazioni del Seniores Ferruccio Berti, che ogni giorno ha ottenuto nuovi record assoluti per la categoria Arco Nudo e ha battuto anche i più giovani Cacciatori, i punteggi incredibili di Stefano Chiarelli nell'Arco Compound (prima volta sopra i 2000 punti), l'ennesimo

Campionato Italiano vinto da Giulia Barbaro nel Longbow Femminile, la grande rivincita di Paola Valotti su Anna Ardesi nell'Arco Compound Femminile (quest'ultima fresca campionessa europea su un podio a posizioni invertite rispetto all'Italiano), il terzo Campionato di fila vinto da Diego Sartini tra i Cacciatori Maschile Arco Ricurvo, davanti ad un coriaceo Colasurdo (unico Ricurvo sopra i 400 punti in ogni giornata di gara) ed un grande Giuliano Faletti. Ricordiamo anche le riconferme di Raffae-

TRADITION & PRECISION

≡ **SINCE 1964** ≡

TOPHAT®
WWW.TOPHATARCHERY.COM



le Gallo e Mila Bongiani, nel Freestyle Maschile e Femminile, ed infine la grande battaglia tra i due toscani dell'Arco Storico, Paolo Baldini e Angelo Mazzola, capaci di sopravanzare lo "storico" Andrea Motta. Ed infine la doppietta Cam-

pionati Italiani e Campionati Europei per Luca Nadali nello Stile Libero e per Vittorio Rosi tra gli Scout Maschile Freestyle. Grande successo anche per la rinata Coppa delle Regioni, alla quale sono state iscritte ben 35 squadre: è sta-

ta dominata dalla Toscana 3, che annoverava tre campioni italiani (Pontremolesi, Sartini e Gallo), davanti a Lombardia 3, composta da tre medaglie di bronzo (Gioia, Faletti e Lo Iacono) e Triveneto 2 (i bravissimi La Camera, Moelgg e Lombardo). Ma il successo maggiore spetta probabilmente ai Cuccioli, per i quali Fiarc ha istituito la prima edizione del "Trofeo nazionale Cuccioli" (vedi box a pag 8), rivolto a tutti i bimbi iscritti in Fiarc e tenutosi il sabato, ultima giornata di Campionato. Complimenti allora a tutti i Cuccioli, agli Scout, ai Seniores e a tutti i nuovi campioni italiani, premiati durante la cerimonia del sabato sera, svoltasi subito dopo la cena di gala allietata dalla bolognese comicità di Duilio Pizzocchi. Anche questo Campionato si è chiuso con l'inno nazionale, dopo il quale è arrivato il momento degli

Il podio della Coppa delle Regioni, rinata proprio in occasione del Campionato. Si è aggiudicata il titolo la squadra Toscana 3, seguita da Lombardia 3 e Triveneto2.

abbracci e degli arrivederci all'edizione del 2015, sancito dallo scambio di consegne tra gli Arcieri di Yr e la Compagnia 11Meva, alla presenza dei presidenti dei Comitati regionali Emilia-Romagna ed Umbria. Per molti l'appuntamento arriverà un po' prima; tanti sono gli arcieri che si rivedranno a San Marino, in occasione del doppio appuntamento Campionato Europeo Indoor Ifaa e Italiano 3D Indoor Fiarc. Come sempre un ringraziamento particolare va, anche quest'anno, a chi al fianco degli arcieri ci sta per tutte le giornate di gara, dei veri e propri "angeli dalla maglietta gialla". Parliamo dei capococchia presenti a questa edizione, che hanno impiegato tutte le loro energie per garantire il corretto svolgimento del Campionato: Moreno Buzzoni, Roberto Culasso, Alde-mauro Martinelli, Claudio Pagliocchini, Tino Pellegri-net, Biagio Sangiovanni, Angelo Trotta e Fabrizio Zambetti, sotto la supervisione di Giuseppe Valvo e Roberto Angeli, rispettivamente responsabile tecnico nazionale e membro della Commissione Tecnica Nazionale. Nel raccontare questo Campionato non possiamo però fare a meno di sottolineare ciò che non è stato all'altezza. Quest'an-

Il presidente Lam: "con Fiarc per il tiro con l'arco"

Nell'ultima settimana di agosto 2014 si sono svolti a Bologna i Campionati Italiani Fiarc con una massiccia partecipazione di arcieri, tra questi tanti iscritti alla Lega arcieri medievali, che si sono fatti onore "alla grande". Alle premiazioni, nella giornata conclusiva, era presente il vice presidente Lam, Luciano Zanotti. Soddisfazione per l'Associazione, che ancora una volta ha dimostrato l'alto livello di arcieria raggiunto e al contempo la gioia di vedere arcieri storici e Fiarc gareggiare assieme, come si conviene ai veri amanti del tiro con l'arco. Ora più che mai, grazie anche al presidente Fiarc Alessandro Salvanti, tra le due Federazioni c'è veramente voglia di collaborazione nel segno, appunto, dell'arcieria, mantenendo però ognuna la propria identità. Una strada che sono certo sarà piena di tante cose positive e che aiuterà la crescita sia numerica che di qualità di entrambe le Associazioni. A tal proposito, la Lam, come promesso ai vertici Fiarc nell'ormai lontano 2005, anche per il 2015, non aumenterà la quota di iscrizione che rimarrà sempre la stessa. Tutto ciò per permettere a tutti di camminare assieme, nel nome della rievocazione storica e del tiro di campagna.

Carlos A. Owen
Presidente Lam

News dal Consiglio Federale

Come nello scorso numero, riportiamo in questo box alcune news sull'attività svolta dal Consiglio Federale, che si è riunito il 20 settembre 2014 insieme alla Consulta Nazionale.

In Consulta sono stati affrontati gli argomenti di interesse dei Comitati Regionali, in particolare si è dato rilievo al ruolo di promotore dell'intero movimento arcieristico che gli organi periferici dovranno sempre di più svolgere in futuro. La Commissione Nazionale Istruzione ha, quindi, illustrato il programma 2015 del Settore Istruzione. Ai Comitati è stato, inoltre, chiesto di attivarsi al fine di sollecitare, per le prossime assemblee regionali del mese di novembre, le candidature per la carica di revisore dei conti, tenuto conto che l'attuale Collegio è in scadenza e dovrà essere rinnovato nella prossima Assemblea Nazionale. Il presidente ha illustrato in dettaglio l'esito del Congresso Mondiale Ifaa, tenutosi nel mese di agosto, e la nuova normativa a tutela del marchio Fiarc. Un importante passaggio ha riguardato il chiarimento in merito alle caratteristiche necessarie per una manifestazione sportiva al fine di essere riconosciuta ufficialmente da Fiarc. Nella riunione del Consiglio Federale, che nel pomeriggio ha fatto seguito all'incontro con i Comitati, sono stati valutati i risultati dell'ultimo Campionato Italiano Fiarc ed è stato approvato, conseguentemente, il nuovo protocollo di incarico per tutte le manifestazioni nazionali, del quale farà parte integrante e vincolante la check-list organizzativa. Sono stati assegnati i prossimi Campionati Italiani e Italiani Indoor per l'anno 2016, che saranno organizzati entrambi dalla Compagnia 081111 "Arcieri delle Quattro Castella". Il Consiglio Federale è rimasto, infatti, particolarmente impressionato dalla scelta dei luoghi, i bellissimi boschi del Parco Regionale di Carrega, attorno a Parma, per il Campionato Italiano e dal PalaRaschi di Parma per l'Indoor 3D. Sono stati approvati tre bandi, quello per l'assegnazione dei Campionati Mondiali Ifaa 2017, le cui candidature dovranno pervenire entro il 15 gennaio 2015, e quelli per l'organizzazione dei Campionati Italiani di Tiro al volo e di Pesca con l'arco. Il Consiglio Federale ha poi approvato l'istituzione della nuova squadra nazionale, la nomina del nuovo responsabile tecnico regionale per l'Emilia-Romagna, Marco Cristoni, la nuova normativa per l'utilizzo dei loghi Fiarc ed, infine, è stato assegnato alla Compagnia 05Povo Arcieri del Moronar, il Campionato Italiano Bowhunter, da svolgersi con regole Ifaa, per l'anno 2015, ed alla Compagnia 09Leon Apiana Extirpe per il 2016.

G.P.

no le aspettative erano molto alte e non ha funzionato tutto come doveva funzionare. Ci sono state incomprensioni e situazioni delicate, che hanno preceduto il

Campionato e hanno fatto sì che gli arcieri non abbiano potuto godere degli standard a cui erano stati abituati negli ultimi anni. Il Campionato organizzato

dagli Arcieri di Yr non ha infatti rispecchiato questi standard né, ahinoi, le aspettative degli arcieri, soprattutto dal punto di vista dell'organizzazione logistica e dell'accoglienza. Nel dire questo non vogliamo certo sminuire il lavoro svolto dai ragazzi della Compagnia organizzatrice, sappiamo quanto impegno richieda una manifestazione che si prepara ad accogliere centinaia di arcieri, ma è proprio a questi ultimi che abbiamo il dovere di dare voce, come anche alle criticità che hanno messo in evidenza: dalla difficoltà di raggiungere dal parcheggio il punto di ritrovo, soprattutto la sera, fino all'accoglienza e alla qualità dei campi. Di tutte queste considerazioni Fiarc ha già fatto tesoro, non solo per tornare agli standard qualitativi delle manifestazioni nazionali che tutti conosciamo, ma anche, dove possibile, per superarli. Lo ha fatto modificando il contratto che le Compagnie organizzatrici delle future manifestazioni dovranno sottoscrivere e prevedendo penali laddove questo non venga rispettato. Si dice che l'esperienza insegna e da questa la Fiarc vuole imparare per migliorare e crescere, come non ha mai smesso di fare dall'anno della sua fondazione. Per concludere, non ci resta che dire grazie, a tutti i partecipanti e a tutti coloro che hanno lavorato con passione e impegno alla realizzazione di questo Campionato, e dandovi l'arrivederci a Bevagna 2015.

GIANCARLA PARMA
Vicepresidente Fiarc



In questa bella foto di gruppo i Cuccioli e gli Scout che hanno partecipato all'edizione 2014 del Campionato.



Un ringraziamento particolare va, anche quest'anno, a chi al fianco degli arcieri ci sta per tutte le giornate di gara, dei veri e propri "angeli dalla maglietta gialla". Parliamo dei capocaccia presenti a questa edizione, che hanno impiegato tutte le loro energie per garantire il corretto svolgimento del Campionato.